

## MULI E BARDOTTI



**THE DONKEY  
SANCTUARY**

### I MULI SONO INTELLIGENTI E SENSIBILI

---

Il mulo è il risultato dell'accoppiamento tra una cavalla e un asino.

Si dice che un mulo abbia il corpo del cavallo con le estremità dell'asino. I muli hanno orecchie più piccole rispetto al padre asino, ma di taglia più grande, sebbene con la stessa forma, rispetto alla madre cavalla. Le loro criniere e le loro code non sono folte come quelle di un cavallo.

Se cercano di ragliare, il suono emesso in genere inizia come il nitrito di un cavallo e termina con il raglio caratteristico dell'asino.

I muli possono avere un'altezza che varia da meno di 90 cm fino a superare i 170 cm, e ciò dipende ovviamente dalla taglia della fattrice e dello stallone genitori. Negli Stati Uniti d'America è più facile trovare muli di taglia molto grande poichè sono stati utilizzati come animali da tiro o da sella sin dai tempi della colonizzazione. Questi grandi muli originari del Nord America furono molto popolari nell'esercito Britannico, e furono usati in entrambe le guerre mondiali e durante le campagne in India e in Asia.



### BARDOTTI

---

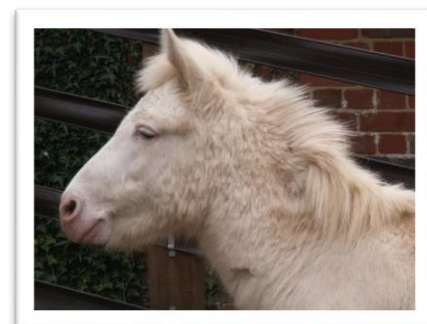
Un bardotto è il risultato dell'accoppiamento tra un'asina e un cavallo. Si dice che un bardotto abbia il corpo di un asino e le estremità di un cavallo. Le loro orecchie sono più corte di quelle dei muli, la criniera e la coda sono più lunghe e più folte di quelle di un mulo.

Poichè un'asina è più piccola della maggior parte dei cavalli, i bardotti sono di solito più piccoli e meno comuni rispetto ai muli. È estremamente difficile descrivere la differenza tra un mulo e un bardotto, quindi i bardotti sono spesso scambiati per muli o, talvolta, per piccoli cavalli di razze autoctone.

Il sostantivo bardotto non viene usato al femminile singolare (bardotta), ma può essere usato al plurale (bardotte). Tra i muli invece si distingue tra mulo maschio e mula femmina.

I maschi di mulo e di bardotto sono anatomicamente normali e conservano l'istinto a riprodursi. Sono molto difficili da gestire per il loro temperamento se non sottoposti a castrazione.

Muli e bardotti possono avere una vasta gamma di colorazioni del mantello in base a quello dei loro genitori: da mantelli monocolori fino a quelli maculati.



### “CUM MULA PEPERIT” O “COME LA MOSCA BIANCA”

Siccome gli asini hanno 62 cromosomi e i cavalli 64, il risultato del loro incrocio, un mulo o un bardotto, ha 63 cromosomi. Questo numero dispari di cromosomi rende estremamente rara la riproduzione di un mulo. Resoconti su muli che avevano partorito si trovano in documenti antichissimi dell'antica Grecia o

del periodo Romano. A partire dal 1527 ci sarebbero stati solamente circa 60 casi di parto da una mula, e di questi solo pochissimi sono stati scientificamente provati.

## IL MEGLIO DI ENTRAMBI I MONDI

I muli hanno molte delle migliori caratteristiche dei loro genitori. Sono in grado di sopportare climi estremi, forse grazie all'origine africana degli asini. Hanno la natura calma e stoica del loro padre asino e le reazioni più energiche, mutevoli della madre cavalla. Se messi di fronte a una situazione di pericolo, i muli sceglieranno se fuggire o combattere a seconda delle circostanze individuali mentre un cavallo preferirebbe di solito scappare. Questo tende a fare di un mulo ben addestrato un animale calmo e sicuro, ragione per la quale i muli sono diventati così popolari tra le forze armate per il trasporto di esplosivi e munizioni o per destinazioni turistiche come il Grand Canyon. Rispetto ai cavalli, hanno minori probabilità di farsi prendere dal panico in situazioni pericolose e possono portare un peso superiore agli asini. Tuttavia, muli e bardotti hanno in comune coi loro genitori cavalli un carattere più "mutevole" degli asini.

## LA CURA DEL MULO

---

Per molti aspetti, i muli possono essere curati e trattati come gli altri equini. Tuttavia, ci sono alcune particolari considerazioni.

I muli sono intelligenti e sensibili e quindi non si adattano bene durante lunghi periodi in stalla. Hanno bisogno della compagnia di altri muli o equini, generalmente i muli scelgono altri muli o cavalli come compagni, mentre i bardotti preferiscono la compagnia degli asini. Muli e bardotti dovrebbero trascorrere molto tempo all'aperto, nel recinto, per potersi mantenere il più possibile attivi e mentalmente stimolati.

Come asini e cavalli, i muli hanno bisogno di acqua fresca e foraggio. La nostra esperienza prova che i muli dovrebbero essere nutriti come si nutrirebbe un asino: la maggioranza della dieta deve comprendere paglia e limitate quantità di fieno o di pascolo. I mangimi dovrebbero essere dati soltanto quando richiesto e dovrebbero essere a base di fibre con un basso contenuto di amido e zuccheri, mentre dare cereali ai muli non è raccomandato. Per maggiori informazioni su come nutrire i muli potete fare riferimento al documento "Come dovrei nutrire il mio asino".

Per via della loro robusta natura di ibridi, i muli sono spesso meno soggetti ai disturbi dei loro genitori, tuttavia possono avere lo stesso tipo di malattie e sono soggetti alle laminiti.

I piedi dei muli sono una via di mezzo rispetto a quelli dei loro genitori e tendono a essere più verticali e cilindrici rispetto allo zoccolo di un cavallo. I muli raramente necessitano di ferri perché i loro zoccoli sono molto resistenti. Gli zoccoli dei muli, così come quelli degli asini e dei cavalli, dovrebbero essere pareggiati ogni 6-10 settimane. Se non sono stati propriamente addestrati, muli e bardotti hanno bisogno di avere un pareggiatore comprensivo perché possono innervosirsi quando qualcuno tocca loro gli zoccoli.

Muli e bardotti hanno bisogno di uno spazio dove possano muoversi e di un recinto di altezza adeguata a contenerli, perché sono in grado di saltare da fermi una normale staccionata. Muli alti al garrese 125 cm sono in grado di saltare steccati di 180 cm.

## I MULI SONO FATTI PER TE?

---

A seconda della loro taglia e conformazione, i muli sono in grado di fare tutto ciò che farebbe un asino o un cavallo. E di farlo meglio. I muli possono essere cavalcati. Sono adatti alle fattorie e alle piccole aziende in quanto animali adatti al carico e al tiro.

"Se qualcuno dice che un mulo è testardo, è probabile che sia appena stato superato in astuzia"

Il luogo comune secondo il quale il mulo sarebbe testardo non è vero. L'istinto di conservazione del mulo fa sì che non si metta in situazioni di pericolo e che non si lasci soppraffare facilmente, comportamenti che sono stati scambiati per testardaggine. I muli sono intelligenti e imparano velocemente, tuttavia sono cauti e il loro notevole senso di auto-conservazione fa sì che preferiscano ponderare ogni azione per evitare di mettersi in pericolo.

In conseguenza a questi loro tratti caratteriali, i muli richiedono una gestione paziente ed empatica, che capisca il loro comportamento e i loro bisogni. I muli imparano molto velocemente sia in positivo, sia in negativo, quindi dovrai essere sempre molto chiaro rispetto alle tue richieste. Dovrai trovarti a tuo agio con un animale che pensa e che ha bisogno di essere convinto, invece che obbligato a cooperare. I muli hanno bisogno di essere gestiti con calma, pazienza e una buona dose di comprensione. Siccome i muli hanno ottima memoria, se provano paura o dolore durante l'addestramento, non lo dimenticheranno e impiegheranno molto tempo a perdonare il fatto di essere stati trattati male.

È importante capire e accettare che i muli non sono come i cavalli, capirli è una sfida, dunque lavorare con loro o essere il loro proprietario non è per tutti!

Per maggiori informazioni sui muli e i bardotti, contattate il Rifugio degli Asinelli allo 015/2551831 oppure [info@ilrifugiodegliasinelli.org](mailto:info@ilrifugiodegliasinelli.org)

© The Donkey Sanctuary. All rights reserved, 2013.

## **THE DONKEY SANCTUARY**

Slade House Farm, Sidmouth, Devon EX10 0NU

**T** [44] (0)1395 578222 **F** [44] (0)1395 579266 **E** [enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk](mailto:enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk)

[www.thedonkeysanctuary.org.uk](http://www.thedonkeysanctuary.org.uk)

The Donkey Sanctuary was founded by Dr Elisabeth Svendsen MBE in 1969.

The Donkey Sanctuary (registered charity number 264818) and its sole corporate trustee, The Donkey Sanctuary Trustee Limited (Company number 07328588) both have their registered office at Slade House Farm, Sidmouth, EX10 0NU.

Incorporating: The Elisabeth Svendsen Trust for Children and Donkeys (EST); The International Donkey Protection Trust (IDPT).

**WORKING WORLDWIDE**